

VALCAMONICA

L'EVENTO. Nel fine settimana si assisterà a una vera parata di stelle motociclistiche. È attesa anche la performance su due ruote di Passeri, Grasso, Pellegrinelli e Orioli

A Montecampione l'enduro è «vintage»

Dopo il successo dell'esordio ritorna sulla scena «Onore al capitano»
Motori d'epoca e piloti pure nell'omaggio al grande Augusto Taiocchi

Domenico Benzoni

La passione per i motori è da sempre un fatto tutto italiano; poi è arrivata quella per i pezzi da museo (o quasi), e il gioco è stato fatto. Lo si è capito benissimo l'anno scorso, con l'esordio seguito da un pubblico molto al di là delle aspettative. Un successo che ha spinto gli organizzatori di Montecampione a riproporre questo evento straordinario agli appassionati di enduro, motocross e storia.

Il cartellone di maggio della stazione della bassa valle prevede così il ritorno della manifestazione «Onore al capitano», uno show di motori vintage allestito in memoria del pluricampione italiano e mondiale Augusto Taiocchi.

A PROMUOVERE per la prima volta la due giorni di Montecampione è stato Claudio Teruzzi, e per questa seconda edizione del «Trofeo delle nazioni» di enduro vintage nella località turistica arriveranno i migliori piloti provenienti da tutto il mondo. Le iscrizioni parlano di 130 specialisti in rappresentanza di 15 Paesi (tra cui Stati Uniti, Spagna, Francia, Germania,



Una istantanea del 2017 dell'enduro vintage di Montecampione

Ben 130 iscritti da mezzo pianeta In conclusione anche lo show del super trialista Toni Bou

Giappone) e di 4 Continenti. A tenere alti (si spera) i colori dell'Italia sarà il quartetto composto da Stefano Passeri, Giorgio Grasso, Tullio Pel-

legrinelli ed Edi Orioli. La gara in memoria del compianto capitano della Nazionale azzurra di regolarità, Taiocchi appunto, è dedicata anche ai campioni che negli anni Ottanta del secolo scorso fecero parte del mitico team «Cacchi rossi» vincitore di tre Six days, la sei giorni internazionale di enduro.

La grande manifestazione prenderà il via domani, e proprio nel programma di domani spicca la messa a punto dei mezzi, con la possibilità per il

pubblico di frequentare i paddock per assistere a tutte le fasi di preparazione delle motociclette d'annata. Domenica poi, a partire dalle 10 prenderà il via la competizione vera e propria lungo un percorso lungo diciotto chilometri che è stato disegnato tra boschi, mulattiere e prati che fanno da corona al grande villaggio turistico di Montecampione.

AL TERMINE della prova principale l'attenzione del pubblico si sposterà nell'area del condominio La Splaza, davanti al quale si potrà godere dell'esibizione di un pilota straordinario: il ventitré volte campione del mondo di trial Toni Bou. Le anticipazioni lasciano prevedere che si tratterà di una kermesse di peso, con il villaggio turistico di quota 1.200 preso d'assalto da tifosi e appassionati.

Il trofeo di enduro rappresenta il primo assaggio delle attività promozionali che caratterizzeranno la stagione calda nella stazione turistica della bassa valle, e rientra nella serie delle iniziative finalizzate a ridare smalto a una realtà che vorrebbe tornare sulla cresta dell'onda del turismo camuno. ●

A Boario

Terme, una stagione verde
Il parco riapre i battenti
e offre proposte per tutti



Uno scorcio del parco termale di Boario

Con l'arrivo della bella stagione anche il parco delle Terme di Boario si risveglia. Il grigio della stagione fredda ha lasciato finalmente posto a bellissime fioriture, ma anche a un nuovo calendario di eventi che prenderà il via lunedì, con l'apertura ufficiale in occasione del ponte che porta al primo maggio, mentre già nel primo fine settimana del nuovo mese la grande area verde sarà

pronta a ospitare la nuova edizione di Darfo Boario Terme in fiore, la manifestazione florovivaistica della cittadina che raccoglie espositori, convegni, mostre e dimostrazioni.

Sarà il primo di tanti eventi organizzati per accompagnare residenti e turisti nella lunga estate che ormai vede il parco, polmone verde della città, come spazio principale dell'animazione. Ancora per quest'anno la gestione

sarà in carico al gruppo Trombini, in vista di un nuovo bando che l'amministrazione comunale proporrà per la gestione futura del suo intero patrimonio, e anche per questa stagione è stato riproposto l'accordo con le amministrazioni comunali del territorio per l'ingresso diurno gratuito a tutti i cittadini residenti che si è rivelato «un vero successo»: lo dice Adelino Ziliani, sempre a capo della direzione.

Nei confini di quest'area c'è la possibilità di lunghe passeggiate, relax tra piante monumentali, e ci sono occasioni di salute con le quattro storiche fonti termali le cui proprietà sono riconosciute a livello europeo. Senza dimenticare il divertimento con musica, spettacoli e concorsi.

«L'animazione della giornata e della sera sarà garantita da musica di qualità, da ballo, animazione, grandi eventi per gli ospiti e per gli abitanti del territorio».

Col suo staff Adelino Ziliani ha messo in calendario numerosi appuntamenti anche per i più giovani, con l'obiettivo di catturare tutte le fasce d'età, ma eventi e concorsi saranno svelati a tempo debito; intanto si aprono i cancelli. Che resteranno aperti fino al prossimo 21 ottobre quando il parco tornerà in letargo. Fino al 9 giugno saranno osservati gli orari di bassa stagione (8-12, 15-18), poi fino alla fine di settembre ci sarà un'ora in più con orario continuato nei weekend e dal 11 al 19 agosto. ● **C.VEN.**

PISOGNE. Tra il fondovalle e Fraine non c'era solo una linea di trasporto

Il Novecento in pagina Le storie della corriera

Nel libro scritto dall'ex conducente Girolamo Seriola
aneddoti e ritratti umani d'una valle che non c'è più

La cronaca camuna del secolo scorso racconta che la mattina del 3 giugno del 1962, lungo la strada di collegamento tra Pisogne e Fraine si verificò un grave incidente: un autobus sbandò e precipitò in un dirupo. Morirono due persone, e una terza se ne andò alcuni giorni più tardi per le ferite, mentre decine di viaggiatori rimasero contusi.

È da questo dramma che inizia la storia raccontata da Girolamo Seriola, nel decennio successivo autista sulla medesima tratta. L'ex conducente ha dato alle stampe un libro con la forma del diario (l'originale è scritto a mano) contenente ricordi, fotografie e vicende di quegli anni vissuti sulla strada, a contatto con centinaia di volti e sempre in bilico sulle sei ruote.

L'AUTORE voleva raccontare la storia della mitica «corriera» che trasportava i lavoratori dalla montagna pisognese a valle. «Sono stati anni duri - sottolinea - Si lavorava in turni dalle 5 della mattina fino alle 23 la sera e l'attenzione doveva essere massima, perché la strada era molto pericolosa: senza le comodità



La mitica «corriera» che collegava Pisogne a Fraine

di quelle attuali, la corriera era difficile da governare e alcuni tratti erano veramente difficili da affrontare».

Qualche episodio? «Una sera, durante un forte temporale, ci fu una frana in località Sonvico - ricorda - stavo portando i minatori alla loro festa annuale. Siamo scesi, abbiamo scavalcato i massi caduti sulla strada, e ci siamo rifugiati nella trattoria. Poi ho passato la notte a bordo aspettando i soccorsi: il giorno dopo dovevo lavorare e

non potevo permettermi di fermarmi». Poi c'è il ricordo delle forti nevicate che bloccavano totalmente la circolazione da e per la montagna; delle discussioni e degli scambi di battute con le centinaia di passeggeri che ha incontrato.

«Oggi tutto è cambiato - conclude Seriola - la strada è stata allargata, ci sono i ripari e i guard rail; la tecnologia avanza e indietro, di sicuro, non si guarda con nostalgia». Ricordare però, non fa di sicuro male. ● **AL.ROM.**

Brevi

BRENO/1
I SEGRETI DELL'ORTO
ULTIMO INCONTRO
NEL SALONE DEL BIM

L'agronomo bergamasco Marco Zonca, rappresentante della cooperativa Biplano di Urgnano, terrà quest'oggi la sua e quarta e ultima lezione sul tema «Orto e ortaggi» spiegando i segreti della coltivazione delle verdure in foglia, ovvero lattughe e dintorni. È infatti questo il tema di giornata del corso libero di orticoltura 2018 promosso dall'Associazione per i produttori agricoli di Valle Camonica con il Comune di Breno. La serata inizierà alle 20,30 nel salone del Bim di Breno.

BRENO/2
CELEBRAZIONI:
LA LIBERAZIONE
È IN DIFFERITA

La Liberazione dal nazifascismo sarà celebrata in differita domani a Breno, ma non per la comodità del sabato. Quella del 28 aprile è infatti l'effettiva data della fine dell'occupazione di questa cittadina. La cerimonia di commemorazione è promossa dal Comune con le Fiamme verdi, l'Anpi e il gruppo alpini, e il programma prevede alle 9,45 la partenza del corteo formato dalle associazioni per la posa di corone d'alloro sui monumenti, alle 10,10 il ritrovo nel piazzale antistante il Bim e la celebrazione ufficiale.

BRENO. Nuovi macchinari sofisticati in dono per migliorare la didattica

Industrie per la scuola Il «Tassara» ringrazia

Un'altra donazione per i corsi tecnici dell'istituto
Stavolta è stata firmata dalla Rockwell Automation

Luciano Ranzanici

La serie è stata aperta dallo spettrometro di base donato pochi mesi fa all'istituto dalle Forge Monchieri; poi, nei giorni scorsi è stata la volta della Rockwell Automation, leader mondiale nella fornitura di soluzioni per l'automazione e per il controllo. La società statunitense, ben ramificata in Italia, ha messo a disposizione del «Tassara Ghislandi» di Breno un simulatore ad assi elettromeccanici che, spiega Michele Scarpulla, ingegnere commerciale del colosso americano, «è un dispositivo che consente di ricostruire processi particolarmente significativi dell'automazione industriale attraverso controllori logici programmabili comunicanti e programmati».

INSOMMA: la scuola superiore brenese sta attirando sempre di più l'attenzione dell'industria. Come si è arrivati a questo nuovo regalo tecnologico? Cristian Zani, uno studente di terza dell'indirizzo mecatronico dell'istituto brenese, aveva conosciuto tempo fa l'ingegner



La consegna del macchinario al Tassara Ghislandi

Diego Colombo di Rockwell Automation (presente all'inaugurazione del simulatore nell'istituto brenese con l'ingegner Maurizio Paderni, della medesima società), e quest'ultimo gli aveva manifestato l'intenzione di avviare una collaborazione gratuita con l'istituto presieduto da Roberta Pugliese.

L'epilogo del progetto è arrivato con la cerimonia inaugurale; con la presentazione del simulatore alla presenza dei donatori, del dirigente vica-

rio Angelo Castagna e del docente Gian Luigi Bendotti.

Pra i tecnici della società animeranno una serie di incontri con gli studenti sullo scambio di dati, sulla movimentazione robotica e sui temi specifici dell'automazione, mentre in futuro i ragazzi potranno effettuare visite d'istruzione nel nuovo centro di Milano della Rockwell e nei centri di eccellenza robotica e mecatronica di Bologna e di Karlsruhe, in Germania. ●